

Unione Valdera

Provincia di Pisa

Documento Unico di Programmazione

2023 / 2025

Indice generale

SEZIONE STRATEGICA.....	3
Quadro delle condizioni esterne all'ente.....	4
Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale.....	4
La popolazione.....	6
Situazione socio-economica.....	9
Quadro delle condizioni interne all'ente.....	12
Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente.....	12
Analisi finanziaria generale.....	12
Evoluzione delle entrate (accertato).....	12
Evoluzione delle spese (impegnato).....	13
Partite di giro (accertato/impegnato).....	13
Analisi delle entrate.....	13
Entrate correnti (anno 2022).....	13
Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche.....	15
Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	15
Analisi della spesa - parte corrente.....	18
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo.....	18
Indebitamento.....	21
Risorse umane.....	22
Organigramma	23
Funzionigramma dell'Unione Valdera	24
Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate.....	31
Valore Pubblico.....	32
Valore Pubblico 1: Rafforzamento capacità amministrativa.....	32
Valore Pubblico 2: Servizi accessibili.....	32
Valore Pubblico 3: Benessere sociale, protezione e inclusione.....	32
Valore Pubblico 4: Reti di conoscenza.....	33
Valore Pubblico 5: Benessere ambientale - Pianificazione territoriale, mobilità, economia.....	33
Valore Pubblico 6: La sicurezza, un valore collettivo.....	33
Obiettivi Strategici.....	33
SEZIONE OPERATIVA.....	54
Parte prima.....	55
Elenco dei programmi per missione.....	55
Descrizione delle missioni e dei programmi.....	55
Obiettivi finanziari per missione e programma.....	70
Parte corrente per missione e programma.....	70
Parte corrente per missione.....	73
Parte capitale per missione e programma.....	75
Parte capitale per missione.....	77
Parte seconda.....	79
Programmazione dei lavori pubblici.....	79
Programmazione del fabbisogno di personale.....	80
Programma biennale servizi forniture.....	86

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nei prossimi futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

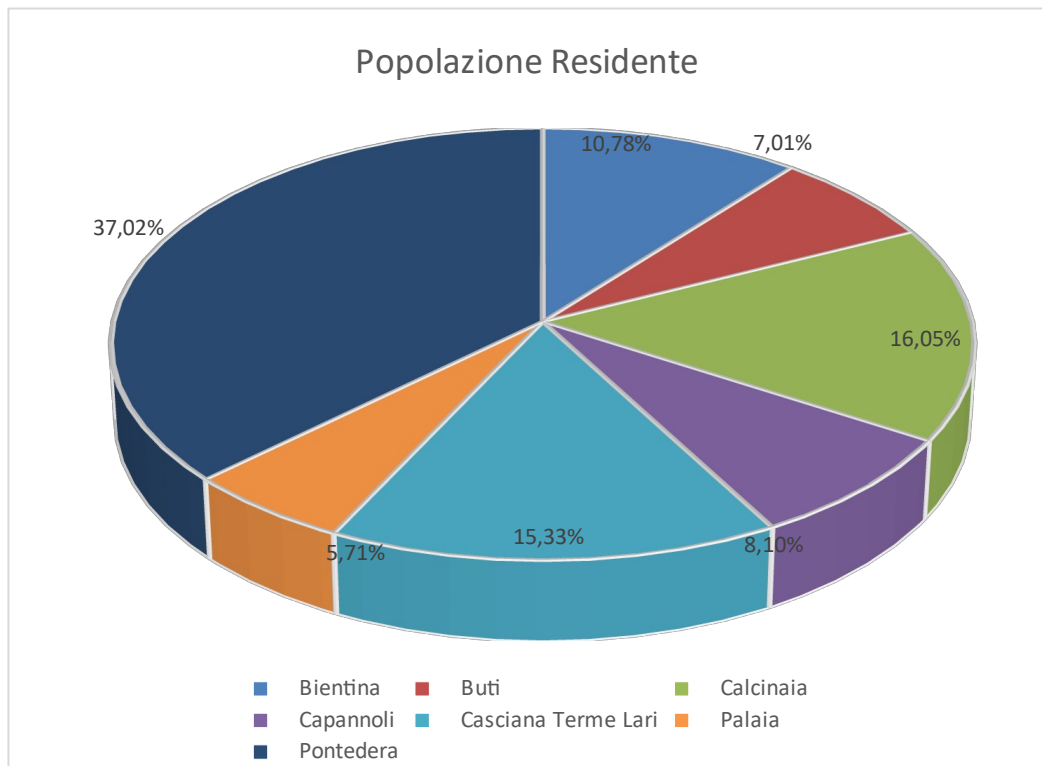
La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La popolazione

Il territorio per il quale l'Unione Valdera esercita le proprie funzioni si estende per 292,06 kmq.

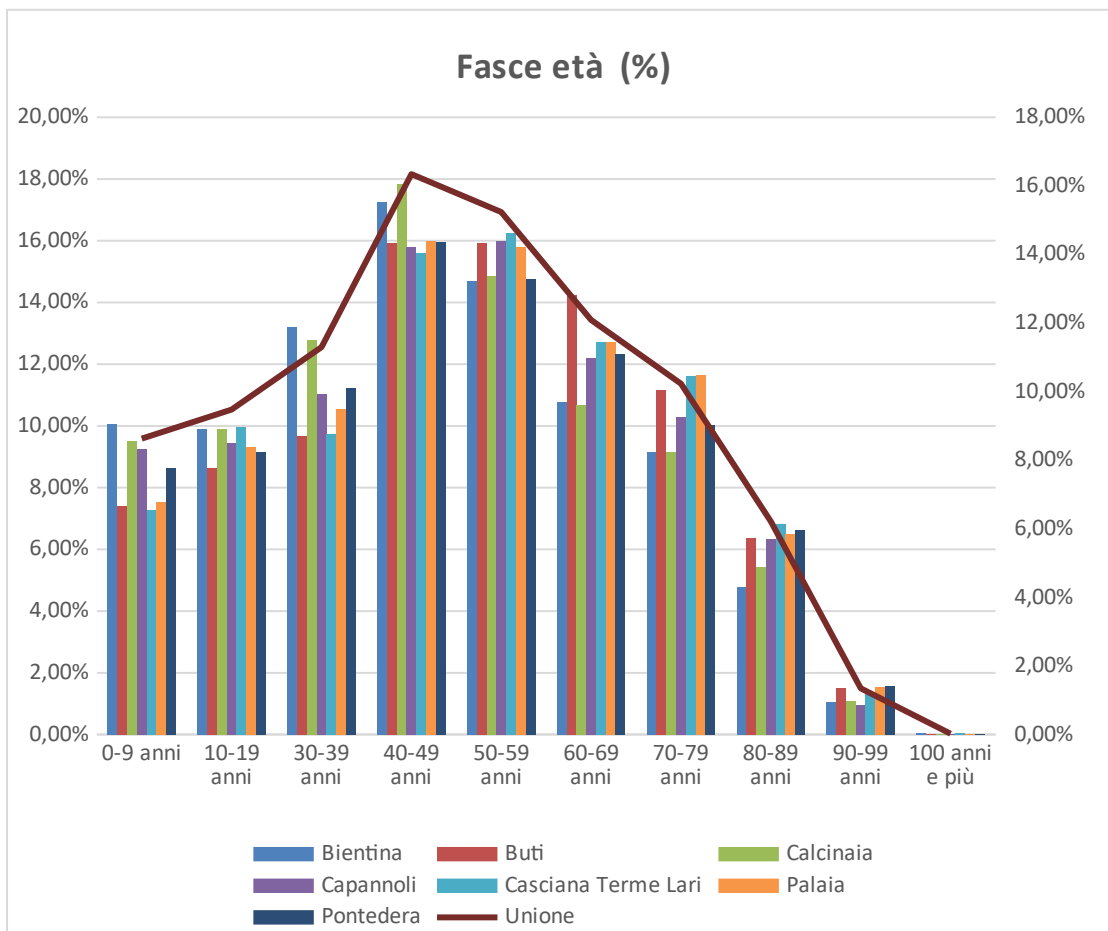
La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente alla data del 31/12/2021 secondo i dati ISTAT, riporta il seguente andamento.

Le tabelle sottostanti evidenziano alcuni dati demografici nel territorio dei comuni aderenti all'Unione Valdera

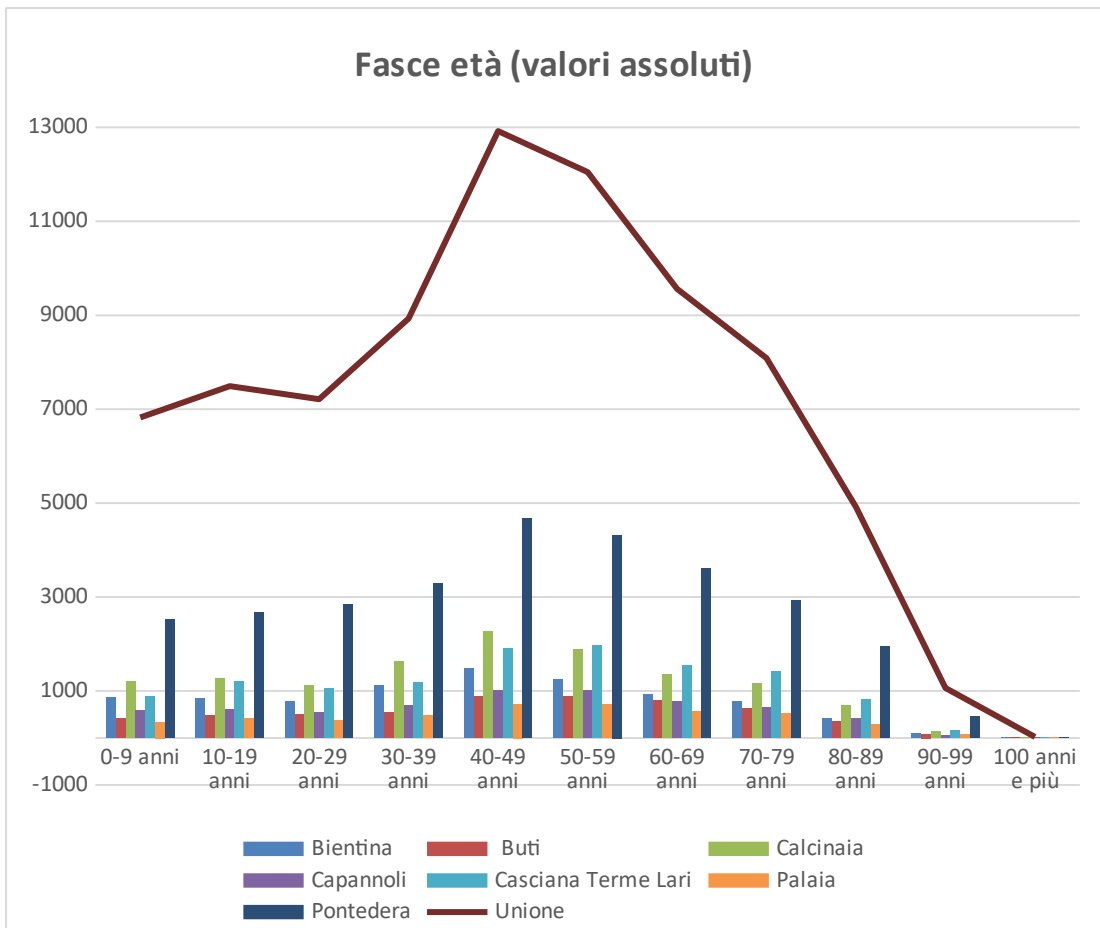


Distribuzione popolazione residente tra i comuni della Valdera al 31/12/2021

cfr. <http://dati.istat.it/>



Distribuzione popolazione residente per fasce di età (%) al 31/12/2020 -
cfr. <http://dati.istat.it/>



Distribuzione popolazione residente per fasce di età (valori assoluti) al 31/12/2020

- cfr. <http://dati.istat.it/>

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile del territorio per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. e

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità.

Sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, e approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU, l'Agenda è costituita da 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - inquadrati all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi, ad essi associati, da raggiungere in ambito ambientale, economico, sociale e istituzionale entro il 2030.

I 17 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE SONO:

1. Porre fine alla povertà in tutte le sue forme
2. Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile
3. Garantire le condizioni di salute e il benessere per tutti a tutte le età
4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti
5. Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne
6. Garantire la disponibilità e la gestione sostenibile di acqua e condizioni igieniche per tutti
7. Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti
8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti
9. Costruire infrastrutture resistenti, promuovere l'industrializzazione sostenibile e inclusiva e favorire l'innovazione
10. Riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi
11. Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili

12. Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
13. Fare un'azione urgente per combattere il cambiamento climatico e il suo impatto
14. Salvaguardare gli oceani, i mari e le risorse marine per un loro sviluppo sostenibile
15. Proteggere, ristabilire e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri, la gestione sostenibile delle foreste, combattere la desertificazione, fermare e rovesciare la degradazione del territorio e arrestare la perdita della biodiversità
16. Promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli
17. Rinforzare i significati dell'attuazione e rivitalizzare le collaborazioni globali per lo sviluppo sostenibile

In Italia è stata istituita la Cabina di regia "Benessere Italia", l'organo della Presidenza del Consiglio cui spetta il compito di "coordinare, monitorare, misurare e migliorare le politiche di tutti i Ministeri nel segno del benessere dei cittadini". Un passo avanti per dotare l'Italia di una governance per l'Agenda 2030, uno strumento che permetterà al Governo di promuovere un benessere equo e sostenibile attraverso la definizione di nuovi approcci e nuove politiche.

le cinque macroaree in cui si sviluppano le sue linee programmatiche:

1. Rigenerazione equo sostenibile dei territori
2. mobilità e coesione territoriale
3. transizione energetica
4. qualità della vita
5. economia circolare

Pongono al centro la persona e mirano alla promozione di stili di vita sani, alla definizione di tempi di vita equilibrati, alla progettazione di condizioni di vita eque, alla promozione di azioni finalizzate allo sviluppo umano, alla formazione continua.

L PNRR

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è il documento strategico che definisce il programma di investimenti e di riforme che il governo italiano ha predisposto per fronteggiare la crisi prodotta dalla pandemia Covid19 e rimettere il Paese su un piano di crescita sostenibile e inclusiva, utilizzando le risorse messe a disposizione dall'Iniziativa europea Next Generation Eu (NGEU).

Il PNRR dell'Italia si baserà sul Piano di Rilancio i cui obiettivi sono:

1. Un Paese completamente digitale
2. Un Paese con infrastrutture più sicure ed efficienti
3. Un Paese più verde e sostenibile
4. Un tessuto economico più competitivo e resiliente
5. Piano integrato di sostegno alle filiere produttive italiane
6. Una Pubblica Amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese

7. Investire nella formazione e nella ricerca
8. Un'Italia più equa ed inclusiva
9. Un ordinamento giuridico più moderno ed efficace

Il Piano si articola in 6 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del NGEU.

1. Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo
2. Equità sociale, di genere e territoriale
3. Salute
4. Rivoluzione verde e transizione ecologica
5. Infrastrutture per la mobilità
6. Istruzione, formazione, ricerca e cultura

Tutti gli interventi previsti dovranno essere realizzati entro il 2026.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Evoluzione della situazione finanziaria dell'ente

L'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Piano degli indicatori, è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio dell'ente. Si riportano di seguito gli indicatori più significativi che rappresentano le condizioni interne dell'ente,

SPESA		2023	2024	2025
Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rigidità strutturale di bilancio	21,713	21,960	21,986
Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Spese di personale	22,987	23,342	23,397
Entrate correnti				
Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Entrate correnti	77,776	78,852	78,920

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	426.536,88	544.887,91	1.039.029,12	1.088.121,71	1.103.230,90
Utilizzo FPV di parte capitale	139.769,09	27.786,58	2.000,00	38.334,81	7.448,03
Avanzo di amministrazione applicato	961.905,32	1.186.800,55	577.743,00	99.576,69	1.154.484,80
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	15.837.635,63	19.998.237,71	17.954.847,84	18.237.806,25	19.354.701,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.745.965,76	9.378.970,99	10.682.231,31	5.070.471,23	11.851.220,12
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	184.322,12	257.776,96	146.141,04	59.682,38	51.214,20
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	9.548.665,52	7.675.631,94	13.797.708,14	12.181.184,40	8.142.028,92
TOTALE	37.844.800,32	39.070.092,64	44.199.700,45	36.775.177,47	41.664.328,88

Tabella 1: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	24.047.418,17	27.407.389,67	24.781.054,72	22.231.458,80	25.729.739,12
Titolo 2 - Spese in conto capitale	344.575,23	311.394,74	231.023,79	130.828,36	238.698,33
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	326.341,10	341.548,00	357.470,82	105.634,82	209.171,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.548.665,53	7.675.631,94	13.797.708,14	12.181.184,40	8.142.028,92
TOTALE	34.267.000,03	35.735.964,35	39.167.257,47	34.649.106,38	34.319.638,04

Tabella 2: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.597.271,82	1.569.280,47	1.589.741,32	1.628.468,63	2.347.933,88
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	1.597.271,82	1.569.280,47	1.589.741,32	1.628.468,63	2.347.933,88

Tabella 3: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	0,00	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00
Entrate da trasferimenti	22.417.393,05	23.724.608,70	18.620.460,58	0	4.325.959,92	0	14.294.500,66
Entrate extratributarie	11.166.716,24	12.734.744,97	11.349.177,54	0	5.645.006,74	0	5.704.170,80
TOTALE	33.584.109,29	36.459.353,67	29.969.638,12	0	9.970.966,66	0	19.998.671,46

Tabella 4: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni). L'unione non ha previsto tale entrata non essendo titolare di capacità impositiva propria.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti dei comuni aderenti l'Unione essendo l'ente a finanza derivata.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. La voce più rilevante è relativa ai proventi del codice della strada e dei servizi scolastici.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	69.975,60	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	12.588,93	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00

4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	23.416,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
	TOTALE	105.981,33	0,00

Tabella 5: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	69.975,60	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	12.588,93	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	23.416,80	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	105.981,33	0,00

Tabella 6: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	5.627,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	351.374,11	11.950,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	271.991,74	35.196,80
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	409.108,76	166.535,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	28.705,17	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	57.370,45	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	679.436,06	213.596,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	355.428,41	4.392,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	1.000.425,51	165.732,05
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	6.758.556,71	260.064,55
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	82.312,48	73.812,48
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	345.178,19	25.614,23
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	96.597,27	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	7.266.439,21	3.900.384,52
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	325.244,30	35.000,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	857.997,59	747.239,56
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00

7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	45.743,99	39.720,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	4.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	37.673,13	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	15.763,43	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	1.255.368,90	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	16.760,03	0,00
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	81.774,83	2.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2.485.399,10	1.237.985,75
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	759.282,20	127.453,13
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	104.114,50	70.287,50
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	791.710,46	72.067,99
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	43.805,76	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	1.055.664,50	150.001,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	937.313,66	8.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	11.959,58	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	14.122,73	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	292.246,42	1.368,72
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2 - Formazione professionale	467.938,26	45.222,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	27.312.934,44	7.394.424,34

Tabella 7: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.159.467,21	597.402,91
3 - Ordine pubblico e sicurezza	6.840.869,19	333.877,03
4 - Istruzione e diritto allo studio	8.033.458,97	3.960.998,75
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	857.997,59	747.239,56
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
7 - Turismo	45.743,99	39.720,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.436,56	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.272.128,93	0,00
11 - Soccorso civile	81.774,83	2.400,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6.203.372,49	1.666.195,37
14 - Sviluppo economico e competitività	292.246,42	1.368,72
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	467.938,26	45.222,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
TOTALE	27.312.934,44	7.394.424,34

Tabella 8: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato.

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio):

2021	2022	2023	2024	2025
0.71 %	0.65 %	0,58%	0,56%	0,52%

➤ che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	5.581.531,79	5.372.360,12	50.154.136,08	4.926.454,93	4.688.893,09
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati	209.171,67	218.224,04	227.681,15	237.561,84	247.855,85
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.372.360,12	5.154.136,08	4.926.454,93	4.688.893,09	4.441.007,24

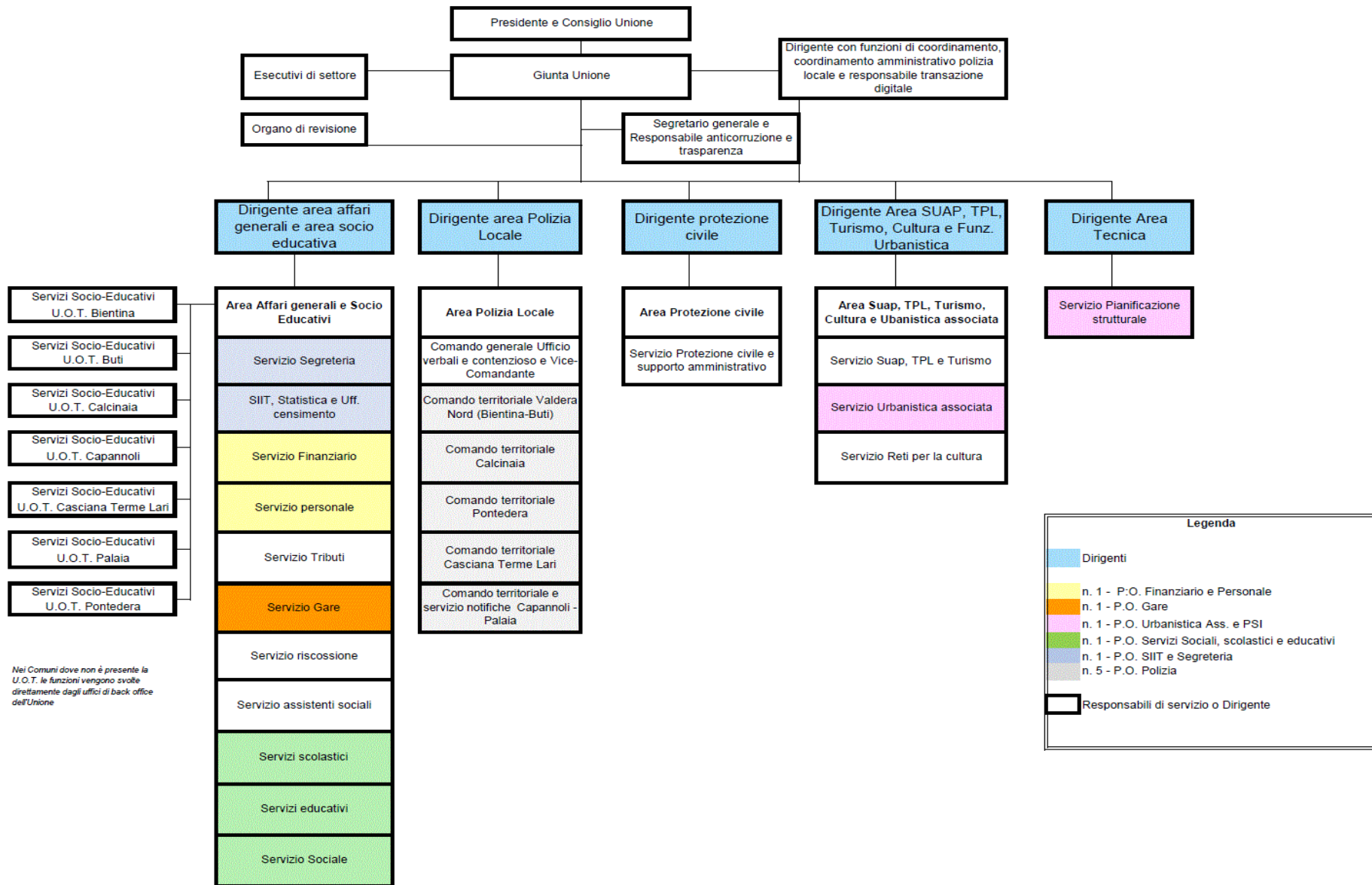
Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Dimensioni e criteri di lettura organizzativa		
Strumento	Dimensione	Oggetto rappresentato
Organigramma	Verticale	Le relazioni di sovra e subordinazione, responsabilità organizzativa, dotazione organica
Funzionigramma	Orizzontale	L'ambito di attività attribuito, articolazione/attribuzioni di attività, compiti funzioni e competenze

L'organigramma e il funzionigramma rappresentano in modo grafico rispettivamente le unità organizzative e le dipendenze gerarchiche e funzionali e le funzioni svolte. Tali strumenti hanno una natura flessibile e modificabile in base alle esigenze e alla struttura organizzativa.

Organigramma



Funzionigramma dell'Unione Valdera

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
<p>Area Affari Generali e socio educativi</p>	<p><i>Segreteria generale</i></p>	Supporto al dirigente-con funzioni di coordinamento
		Supporto al Responsabile della Trasparenza e Anticorruzione - Aggiornamento PTPCT
		Supporto organi politici e ausilio per la formazione degli atti emanati dagli organi collegiali
		Protocollo
		URP
		Patrocini
		Conservazione scritture private e del relativo registro
		Coordinamento delle attività di comunicazione interna ed esterna
		Coordinamento Servizio SPP-Sicurezza, Prevenzione e Protezione
	<p><i>SIIT, Statistica e Uff. censimento</i></p>	Sviluppo progetti ed attività di innovazione tecnologica per il comune e per i comuni aderenti
		Gestione dei servizi relativi alla PEC e firma elettronica, gestione server ed infrastrutture tecnologiche, acquisizioni hardware e software, gestione centrali telefoniche e supporto per la telefonia
		Supportare il Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) e l'ufficio associato di coordinamento degli RTD dell'Unione Valdera
		Attività di assistenza tecnica informatica di base e specialistica

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
		Gestione centrali telefoniche e supporto agli enti per la telefonia fissa e mobile.
		Gestione della sicurezza informatica
		Gestione funzioni di Ufficio Associato di Statistica
	<i>Servizio finanziario</i>	Emissione fatture attive per tutti i servizi e solleciti di pagamento
		Gestione finanziamenti ed investimenti
		Aggiornamento e monitoraggio piattaforma certificazione crediti e indice di tempestività dei pagamenti
		Rapporti con Organo di revisione contabile e tesoreria
		Tenuta della contabilità IVA relativa alle attività commerciali dell'ente, liquidazioni periodiche, verifica e controllo dichiarazione annuale
		Adempimenti in materia di IRAP per i lavoratori occasionali e verifica e controllo
		Gestione inventario beni demaniali e patrimoniali
		Gestione economato
		Gestione di pagamenti e incassi.
		Supporto alla redazione e controlli contabili atti
		Gestione del sistema dei bilanci e della contabilità: predisposizione bilanci di previsione, PEG, variazioni, consuntivo
		Gestione di pagamenti e incassi.

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
	Servizio personale	Gestione dei servizi relativi al personale dell'Unione e dei comuni aderenti: trattamento economico, previdenziale, reclutamento e concorsi, relazioni sindacali.
		Supporto alla gestione dei cartellini e permessi per enti aderenti
		Predisposizione CUD, 770, unico, denuncia IRAP
		Gestione pratiche infortuni
		Gestione pratiche pensionistiche
	Servizio tributi	Gestione del servizio tributi per i comuni di Capannoli e Palaia (IMU, TASI, TARI, Affissioni, Tosap...)
		Attività di recupero evasione tributaria
	Servizio gare	Attività di supporto agli uffici per procedure affidamenti e gare
		Gestione mediante piattaforma on line START di gare di appalto per lavori, forniture e servizi
		Redazione dei relativi contratti
		Conservazione degli atti pubblici e del relativo repertorio
	Servizio Riscossioni coattive	Gestione del servizio di riscossione coattiva
	Servizio assistenti sociali
	Servizi scolastici	Coordinamento e gestione dei servizi scolastici
Assistenza agli uffici presso le sedi comunali per la gestione dei servizi scolastici		

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
		Iscrizioni ai servizi scolastici di mensa, trasporti e sorveglianza pre e post scuola
		Emissione delle bollette per il pagamento dei servizio scolastici
		Gestione dei pagamenti degli utenti dei servizi scolastici e dei servizi educativi pubblici e privati accreditati
		Gestione recupero morosità
		Gestione dei rapporti con gli utenti ed i fornitori dei servizi scolastici: predisposizione gare di appalto per le forniture ed i servizi necessari; verifica andamento e regolarità delle forniture
		Diritto allo studio e cedole librarie
		Progetti di educazione ambientale e alimentare nelle scuole
	Servizi Educativi	Organizzazione e coordinamento del sistema integrato pubblico-privato dei nidi d'infanzia
		Iscrizioni ai nidi d'infanzia e ai centri educativi sperimentali 0-6 anni e gestione rapporti con l'utenza e con i titolari dei servizi
		Erogazione e gestione buoni servizio per la frequenza al nido e buoni scuola comunali e regionali per la frequenza alle scuole materne private paritarie
		Programmazione e gestione di fondi ministeriali e regionali per sostegno della frequenza presso nidi pubblici e privati accreditati e scuole materne paritarie.
		Gestione delle convenzioni con soggetti pubblici e privati per l'erogazione sostegno per la frequenza ai nidi pubblici e privati.
		Accreditamento dei nidi privati e successiva attività di controllo nei servizi infanzia privati accreditati

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
		Attivazione sostegno ai bambini con bisogni educativi speciali nei nidi
		Piano annuale di aggiornamento professionale per educatori in servizio
		Supervisione e controllo della qualità educativa erogata dai servizi
		Gestione sportelli Informagiovani/eurodesk e organizzazione attività sul territorio
	Servizi sociali	Politiche sociali
		Accreditamento di strutture, servizi e assistenti familiari
		Gestione bandi ad integrazione contributi locazione
		Gestione bando bonus idrico
		Progetto di accoglienza ed integrazione (SAI)
		Gestione contributi alle famiglie; abbattimento delle barriere architettoniche, coordinamento attività sportive, coordinamento accoglienza dei profughi.
		Gestione, in collaborazione con la Società della Salute della Valdera, di progetti sociali relativi a minori, disabili, immigrati
		Coordinamento delle politiche giovanili
		Gestione progetti inserimento lavorativo e sportello migranti
		Supporto alla Commissione Pari Opportunità
		Gestione progetto housing sociale
		Progetti di agricoltura sociale

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
Area Polizia Locale	Corpo Unico di Polizia Locale	Attività di Polizia Locale
		Attività di Polizia Amministrativa
		Attività di Polizia Giudiziaria e funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza
	Ufficio verbali	Gestione centralizzata di tutti i verbali relativi alle attività del Corpo di Polizia Locale
		Gestione centralizzata acquisti e forniture
Area Protezione civile	Servizio protezione civile	Redazione e aggiornamento Piano di Protezione civile unico di zona e gestione delle relative attività di competenza comunale
		Gestione del Centro Situazioni H24 (Ce.Si.)
		Gestione delle attività di prevenzione e di informazione alla popolazione
Area Suap, TPL, Turismo, Cultura e Urbanistica associata	Servizio Suap, TPL e Turismo	Gestione delle pratiche relative allo sportello unico delle attività produttive
		Attività di sostegno alle imprese
		Attività di marketing territoriale
		Rete museale
		Trasporto pubblico locale
		Benessere animale
	Funzioni urbanistiche associate	Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
		Edilizia scolastica

Area	Unità organizzativa	FUNZIONIGRAMMA
		Gestione Opere Pubbliche
		Gestione PIP e PEEP
		Gestione pratiche per Vincolo idrogeologico, Valutazione di impatto ambientale (VIA) e Catasto dei boschi percorsi dal fuoco
	<i>Reti per la cultura</i>	Gestione della rete documentaria Bibliolandia
		Gestione di servizi e attività collettive delle biblioteche e gli archivi storici che aderiscono alla rete documentaria
Area tecnica	<i>Servizio Pianificazione strutturale</i>	Coordinamento piani integrati di area (Regolamento edilizio unitario, Piano strutturale intercomunale...)

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Si presenta un prospetto che evidenzia la quota di partecipazione sia in percentuale che in valore, il tipo di partecipazione e di controllo, la chiusura degli ultimi tre esercizi.

Di seguito è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

	Denominazione sociale	Natura	Quota di partecipazione %
R1	Pont - tech S.c.r.l	Incubatore d'impresa	0,24

Tabella 9: Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

Valore Pubblico

Il Valore Pubblico rappresenta l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale a favore dei cittadini e del tessuto produttivo, generato dall'azione amministrativa.

In questa sede sono indicati gli ambiti di Valore Pubblico ritenuti strategici per il raggiungimento dell'obiettivo generale dell'azione amministrativa dell'Ente.

Valore Pubblico 1: Rafforzamento capacità amministrativa

Affinché l'Ente possa esplicare al meglio le proprie attività ed aumentare l'efficacia dell'azione amministrativa occorre prestare una attenzione costante al suo ottimale assetto istituzionale, con il rafforzamento delle gestioni associate, la ricerca di perimetri funzionali adeguati al miglior servizio al cittadino, raccolta e analisi dati per politiche data driven, attività di attrazione di risorse (fondi europei ordinari, Pnrr, fondi statali, fondi regionali, ecc.), sviluppo di co-programmazione e co-progettazione con attori del terzo settore e reti istituzionali, sviluppo di competenze interne, uniformità di procedure e applicativi, attivazione di servizi per approvvigionamenti centralizzati, equità fiscale e miglioramento della capacità di riscossione, integrazione dell'organizzazione Unione/Comuni, individuazione e coinvolgimento stakeholders.

Assume notevole rilievo la rendicontazione dei progetti e delle strategie complessive dell'Ente.

Valore Pubblico 2: Servizi accessibili

L'incremento del benessere in favore di cittadini e tessuto produttivo passa da servizi efficienti e accessibili. A tal fine occorre monitorare la rispondenza dei servizi alle effettive necessità di cittadini e imprese, riorganizzare i servizi esistenti laddove necessario e valutare l'attivazione di nuovi servizi e nuovi modelli organizzativi al fine di uniformi livelli di servizio su tutto il territorio dell'Unione, garantire parità di accesso ai servizi fisici e digitali, pianificare e sviluppare piani di transizione digitale (digitalizzazione della pubblica amministrazione e sviluppo competenze digitali della cittadinanza e delle imprese).

Valore Pubblico 3: Benessere sociale, protezione e inclusione

Il Benessere sociale è un patrimonio di tutta la collettività e non solo un diritto di chi vive situazioni di criticità. Con tale obiettivo l'azione amministrativa dovrà indirizzarsi verso la protezione delle giovani generazioni con il coordinamento delle politiche di inclusione in ambito educativo e scolastico al fine di ridurre la dispersione scolastica e arginare il fenomeno Neet (progetto ValVal e Cabina di regia Pnrr scuole), verso politiche di accompagnamento in ambito abitativo (progetto housing sociale), verso l'accoglienza e la cooperazione (progetto Sai), nonché attività di raccordo e coordinamento di servizi di prossimità.

Valore Pubblico 4: Reti di conoscenza

Da un buon livello qualitativo dei servizi educativi, scolastici e culturali e dalla loro accessibilità per tutti, discende un benessere pubblico forse non registrabile in termini annualità di bilancio, ma che rappresenta un investimento fondamentale sulla strada della coesione sociale e dell'inclusività.

L'azione amministrativa dovrà orientarsi al buon funzionamento delle reti istituzionali e alla promozione della collaborazione inter-istituzionale. In ambito educativo, scolastico e culturale l'esistenza di sistemi di governance consolidati fornisce il quadro di riferimento in cui operare: sistema pubblico-privato dei servizi educativi per l'infanzia, reti scolastiche, Reti della Cultura (Bibliolandia).

Valore Pubblico 5: Benessere ambientale - Pianificazione territoriale, mobilità, economia

Uno degli obiettivi dell'azione amministrativa dell'Ente è quello di aumentare il livello di benessere dei cittadini nel vivere il proprio territorio: un territorio ordinato dal punto di vista urbanistico-edilizio, un territorio connesso da reti di trasporti efficienti e accessibili, un territorio con adeguati servizi per le imprese.

Le azioni verso cui impegnarsi sono rivolte a individuare un ufficio unico di governo del territorio trasversale a tutta l'organizzazione che rappresenti il punto di riferimento per la gestione e manutenzione strumenti di governo del territorio, a dotarsi di strumenti di gestione della complessità dei servizi (Gis), ad assicurare una pianificazione che intercetti al meglio il bisogno di mobilità della popolazione, massima disponibilità e accessibilità dei servizi per le imprese sia in modalità digitale che di prossimità sui territori, valorizzazione delle reti del turismo e della promozione territoriale.

Valore Pubblico 6: La sicurezza, un valore collettivo

La sicurezza (e la sua percezione da parte della comunità) rappresenta un Valore pubblico finalizzato ad aumentare il benessere generale, a consentire il corretto svolgimento di tutte le attività nella convivenza collettiva.

L'azione amministrativa sarà finalizzata a rafforzare la Centrale Operativa P.L. a supporto della sicurezza, del controllo ambientale, della protezione civile, con il potenziamento attività amministrative centralizzate e il miglioramento dell'azione di presidio territoriale da parte dei singoli Comandi.

Particolare rilievo riveste l'adeguamento della funzione Protezione Civile alle novità normative.

Obiettivi Strategici

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, agli obiettivi di Valore Pubblico e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, gli obiettivi strategici che

questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Indirizzo 1. EQUITÀ NELLA FISCALITÀ LOCALE (Valore Pubblico 1)

Obiettivo 1.1 Pagare tutti in modo semplice (missione 1 - programma 4)

Obiettivo 1.2 Recuperare le evasioni e le insolvenze (missione 1 - programma 4)

Indirizzo 2. TERRITORIO SICURO E INTEGRATO (Valori Pubblici 5 e 6)

Obiettivo 2.1 Integrare le forze di polizia locale per far rispettare la legalità (missione 3 progr. 1)

Obiettivo 2.2 Favorire il benessere animale, contrastare il randagismo (missione 3 programma 2)

Obiettivo 2.3 Proteggere la popolazione dai rischi naturali e antropogenici (missione 9 progr.1)

Obiettivo 2.5 Governare in forma coordinata l'attività urbanistica ed edilizia (missione 8 - programma 1)

Indirizzo 3. INTEGRARE IL SISTEMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE (Valori Pubblici 1 e 2)

Obiettivo 3.1 Uniformare procedure e applicazioni (missione 1 - programma 8)

Obiettivo 3.2 Unione e comuni: un'organizzazione integrata (missione 1 - programma 1)

Obiettivo 3.3 Verso l'amministrazione full digital (missione 1 - programma 8)

Obiettivo 3.4 Fare leva sulle risorse umane (missione 1 - programma 10)

Indirizzo 4. FAVORIRE I PROCESSI DI SVILUPPO LOCALE SOSTENIBILE, INTELLIGENTE E INCLUSIVO - (Valori Pubblici 3, 4, 5)

Obiettivo 4.1 Amministrazione digitale a supporto delle aziende (missione 14 - programma 1)

Obiettivo 4.2 Organizzare una proposta turistica integrata e diversificata (missione 7 - progr. 1)

Obiettivo 4.3 Progettazione integrata per lo sviluppo (missione 15 - programma 1)

Obiettivo 4.4 Giovani consapevoli e protagonisti (missione 12 - programma 1)

Indirizzo 5. LA VALDERA SOLIDALE VERSO I PIU' DEBOLI ([Valore Pubblico 3](#))

Obiettivo 5.1 Sostegno delle famiglie e delle persone in difficoltà (missione 12 - programma 5)

Obiettivo 5.2 Promuovere una comunità inclusiva (missione 12 - programma 4 - programma 6)

Obiettivo 5.3 Sostenere il diritto alla casa (missione 12 - programma 8)

Obiettivo 5.4 Cooperare con i paesi in ritardo di sviluppo (missione 12 - programma 8)

Indirizzo 6. VERSO LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA: FORMAZIONE E CULTURA DI QUALITA' ([Valore Pubblico 4](#))

Obiettivo 6.1 Servizi educativi di qualità nella fascia di età 0-6 anni (missione 4 - programma 1)

Obiettivo 6.2 Rendere effettivo il diritto allo studio (missione 4 - programma 7)

Obiettivo 6.3 Sviluppare un sistema scolastico e formativo efficace, integrato ed inclusivo (mis. 4 - programma 7)

Obiettivo 6.4 Accrescere la conoscenza, conservare l'identità territoriale, promuovere la pace (missione 5 - programma 2)

Indirizzo 7. PIANIFICARE LA VALDERA DEL FUTURO ([Valore Pubblico 5](#))

Obiettivo 7.1 La Valdera che vogliamo: un territorio integrato, funzionale e attrattivo (missione 8 - programma 1)

Obiettivo 7.2 Energia pulita ed efficiente per il territorio (missione 17 - programma 1)

Obiettivo 7.3 Garantire la mobilità per tutti (missione 10 - programma 2)

Perseguire l'equità tra i contribuenti a livello locale rappresenta una strategia necessaria sotto diversi profili. Il livello elevato di contribuzione fiscale cui sono sottoposti i cittadini italiani richiede all'Amministrazione di assicurare la massima attenzione sull'effettivo adempimento dell'autotassazione, sia per disincentivare comportamenti illegali e opportunistici, sia per mantenere nell'opinione pubblica la percezione di un fisco giusto, in cui tutti si trovano nella stessa posizione.

La capacità di riscossione delle entrate è certamente un obiettivo strategico del presente e del futuro: riuscire ad avere percentuali più elevate delle attuali di riscossione delle entrate è fondamentale per garantire equità e legalità ma anche un elemento imprescindibile per consentire ai comuni di poter continuare a garantire risposte ai bisogni sempre crescenti dei cittadini.

L'obiettivo è quello di realizzare per i Comuni che vorranno aderire un unico ufficio per la complessiva gestione delle entrate del sistema Unione/Comuni che consenta maggiore specializzazione, integrazione dei procedimenti, ottimizzazione delle risorse umane impiegate con il fine di aiutare i cittadini ad adempiere correttamente i propri obblighi tributari, garantendo comunque un accesso diffuso a questo servizio, con modulistiche chiare e comprensibili, ed allo stesso tempo implementando la capacità di lotta all'evasione fiscale del territorio e di quella di riscossione degli enti, in una relazione collaborativa con i contribuenti.

Ciò rappresenta un importante ambito di sviluppo dell'attività dell'Ente, anche per salvaguardare la coesione della comunità locale.

OBIETTIVO 1.1 Pagare tutti in modo semplice

Conseguire una maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle entrate tributarie sia nella fase ordinaria delle comunicazioni e degli adempimenti spontanei, sia nella fase della contestazione bonaria di partite insolute.

Il succedersi di modifiche nel sistema di imposizione e tassazione locale implica speculari cambiamenti nei sistemi informatizzati di gestione e nelle procedure di accertamento, richiedendo un'attività aggiuntiva in termini di comunicazione agli utenti, per agevolarli nella comprensione delle nuove disposizioni fiscali e dei diversi adempimenti richiesti.

Il progetto, già supportato dalla presenza di informazioni esaustive e calcolatori automatici dell'imposta dovuta sul sito istituzionale, dovrà nel medio termine, vedere ampliata la disponibilità

di moduli precompilati elettronici dariceversi agli indirizzi telematici comunicati per agevolare l'assolvimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti.

Particolare attenzione sarà posta nella predisposizione del piano di fattibilità per la costituzione di un ufficio unico Tributi e riscossioni, al fine di creare una filiera per la gestione complessiva delle entrate del sistema Unione/Comuni che consenta maggiore specializzazione, integrazione dei procedimenti, ottimizzazione delle risorse umane, con l'obiettivo di aiutare il cittadino ad adempiere correttamente i propri obblighi tributari.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Imposte evase su totale imposte accertate	Serie storica in diminuzione (<i>indice da correggere in presenza di crisi economica duratura</i>)	Incremento degli adempimenti spontanei
Qualità percepita del servizio	Buona, stabile o in aumento nella serie temporale	Attenzione alle relazioni con gli utenti
Modalità precompilata/n. Posizioni	Copertura completa (100%)	Amministrazione pro-attiva
Tempo che intercorre tra il termine di scadenza del pagamento e l'emissione dell'accertamento e degli atti di riscossione	Serie storica in diminuzione	Efficacia dell'azione amministrativa e miglioramento rapporto con il contribuente
Piano di fattibilità dell'ufficio unico entrate e riscossioni	Dispiegamento del piano di fattibilità	Razionalizzazione della filiera "entrate e riscossioni"

OBIETTIVO 1.2 Recuperare le evasioni e le insolvenze

Con l'obiettivo di incrementare il tasso di riscossione delle partite insolute e rendere l'intero sistema più equo ed efficiente l'Unione intende svolgere una approfondita analisi per l'individuazione di un modello gestionale efficace.

Il servizio di riscossione coattiva dovrà essere gradualmente esteso anche alle entrate derivanti da tariffe (servizi scolastici) e da sanzioni elevate per infrazioni al Codice della Strada.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Imposte riscosse su imposte insolte	Serie storica in aumento rispetto gestione Equitalia (<i>indice da correggere in presenza di crisi economica duratura</i>)	Maggiore capacità di riscossione imposte insolte

INDIRIZZO 2 - TERRITORIO SICURO E INTEGRATO

Il territorio in cui le persone vivono, si relazionano e si muovono è la 'casa comune' dei cittadini. Occorre garantire da un lato la sicurezza delle persone nell'ordinario svolgimento della vita quotidiana e nelle situazioni emergenziali che si possono verificare, dall'altro il rispetto delle norme che presiedono al mantenimento del paesaggio e all'ordinato sviluppo dell'attività edilizia, allo scopo di mantenere quella qualità urbana e rurale che ancora caratterizza il territorio toscano.

OBIETTIVO 2.1 Integrare le forze di polizia locale per far rispettare la legalità

Rafforzare il servizio integrato di Polizia Locale così come articolato sul territorio che possa operare con la necessaria efficienza ed efficacia al fine di riservare prioritariamente l'attività degli agenti in servizi sul territorio.

Per raggiungere tale obiettivo, occorre potenziare le attività amministrative centralizzate le funzioni operative trasversali, a supporto della sicurezza, del controllo ambientale, della protezione civile.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Incidenti stradali	In diminuzione nella serie temporale	Miglioramento condotta autisti alla guida
Efficacia dell'azione in strada (rilevazione da interviste cittadini)	In aumento	Incremento capacità operativa degli agenti in strada
Interventi pattuglie	In aumento	Miglioramento presidio del territorio
Acquisti e procedure centralizza	Aumento delle risorse complessive gestite in modo centralizzato	Accentrare le procedure amministrative per consentire maggior presidio sui territori da parte dei Comandi

OBIETTIVO 2.2 Favorire il benessere animale, contrastare il randagismo

Contrastare la presenza di cani randagi sul territorio dei comuni aderenti alla gestione associata, attraverso un efficiente servizio di accalappiatura e diminuire la loro presenza nel canile convenzionato, promuovendone l'affidamento a privati, per un maggiore benessere degli animali e il conseguimento di una maggiore efficienza gestionale.

Collaborare con le associazioni al fine di potenziare il controllo della popolazione felina.

Favorire e promuovere una cultura diffusa di rispetto e tutela degli animali, assicurando il soccorso agli animali feriti, attivando interventi di sensibilizzazione nelle scuole e in altri ambiti, sostenendo l'ulteriore sviluppo di terapie assistite con animali, con il coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero cani custoditi in canili convenzionati / numero cani catturati	Rapporto in diminuzione	Effettiva pratica degli affidamenti a privati
Spesa per benessere e valorizzazione cani / spesa cattura e custodia randagi	Rapporto in aumento	Crescita (in%) delle azioni a favore dei cani

OBIETTIVO 2.3 Proteggere la popolazione dai rischi naturali e antropogenici

Realizzare un sistema territoriale di protezione civile di qualità, in grado fornire il necessario supporto nelle diverse situazioni di emergenza che si possono presentare, con l'adeguamento alla riforma normativa introdotta.

Promuovere la conoscenza delle modalità corrette per fronteggiare, sia a livello individuale che collettivo, le situazioni di pericolo e gli eventi avversi, sia di ordine naturale (eventi atmosferici estremi, alluvioni, terremoti, etc.) che prodotti dall'uomo (incendi, incidenti ad impianti industriali, blocco delle strade per incidenti automobilistici, etc.).

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano aggiornato di Protezione Civile	Aggiornamento almeno biennale del Piano	Pianificazione aggiornata del sistema di protezione civile

OBIETTIVO 2.4 Governare in forme coordinate l'attività urbanistica ed edilizia

Individuare un ufficio di governo del territorio che rappresenti il punto di riferimento per la gestione e manutenzione strumenti di governo del territorio, dotarsi di strumenti di gestione della complessità dei servizi (Gis).

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Ufficio		
Commissione paesaggistica unificata	Si	Maggior economia procedimentale Maggior efficienza
presenza GIS	Funzionalità incrementale	Maggiore efficacia nel rapporto con cittadini e professionisti

Raggiungere economie di scala nei servizi per i quali è possibile standardizzare procedure e tipologie di risposte. Analizzare quei servizi a principale o esclusiva rilevanza locale individuando l'equilibrio migliore tra servizio centralizzato e prossimità sui territori, come ad es. i servizi scolastici e sociali.

Assume particolare rilievo la rendicontazione delle attività strategiche ed operative dell'Ente, al fine di una rendicontazione sociale e di sostenibilità (intesa nell'accezione ampia di sostenibilità economica, ambientale, sociale).

La individuazione e attivazione degli stakeholder consentirà di sviluppare una migliore sintonia per la progettazione e realizzazione di programmi ed attività.

Potenziare le funzioni dell'ufficio gare e contratti nella direzione di svolgere una più ampia attività dalla consulenza agli enti sulle procedure di acquisizione beni e servizi fino alla stipula dei contratti; svolgere attività di centrale di acquisto e consulenza su procedure legate al Pnrr.

OBIETTIVO 3.1 - UNIFORMARE PROCEDURE E APPLICAZIONI

Conseguire economie di scala attraverso l'adozione di piattaforme e applicativi uniformi nell'Unione e nei comuni aderenti, che rendono altresì possibile l'integrazione operativa senza dover ricorrere obbligatoriamente alla concentrazione fisica dei fattori di produzione; rendere possibile, per questa via, una maggiore flessibilità e interazione tra i funzionari e gli operatori dei comuni e dell'Unione.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero di applicativi in uso per settore operativo	Diminuzione	Grado di uniformazione sw

OBIETTIVO 3.2 - Unione e comuni: un'organizzazione integrata

Raggiungere economie di scala nei servizi per i quali è possibile standardizzare procedure e tipologie di risposte. Analizzare quei servizi a principale o esclusiva rilevanza locale individuando l'equilibrio migliore tra servizio centralizzato e prossimità sui territori, come ad es. i servizi scolastici e sociali.

Potenziare le funzioni dell'ufficio gare e contratti nella direzione di svolgere una più ampia attività dalla consulenza agli enti sulle procedure di acquisizione beni e servizi fino alla stipula dei contratti; svolgere attività di centrale di acquisto e consulenza su procedure legate al Pnrr.

Assume particolare rilievo la rendicontazione delle attività strategiche ed operative dell'Ente, al fine di una rendicontazione sociale e di sostenibilità (intesa nell'accezione ampia di sostenibilità economica, ambientale, sociale).

La individuazione e attivazione degli stakeholder consentirà di sviluppare una migliore sintonia per la progettazione e realizzazione di programmi ed attività.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Regolamento ufficio gare e contratti per gestione nuovi servizi (stipula contratti, centrale di acquisto, consulenza Pnrr)	Aumento dei servizi	Fornire ai Comuni servizi qualificati e altamente specializzati
numero di procedura di acquisto comunali	diminuzione	
Regolamento contributi sociali	Riduzione	Razionalizzare le attività tra centro (Unione) e prossimità (Comuni) nell'ottica di miglioramento servizi al cittadino
Tempo di attesa nell'erogazione del contributo		
Regolamento organizzazione	Aumento	Razionalizzare le attività tra centro (Unione) e prossimità (Comuni) nell'ottica di miglioramento servizi al cittadino
numero dei servizi di prossimità		

OBIETTIVO 3.3 - Verso l'amministrazione full digital

La forte implementazione dello smart working pone le Amministrazioni di fronte alle molteplici necessità da un lato di accrescere la competenza digitale del personale dipendente e della cittadinanza, dall'altro di revisionare i processi rendendoli full digital e dotare l'Unione e i Comuni di un sistema di sicurezza informatica più adeguato.

L'obiettivo primario dello sviluppo digitale dell'Ente è quello di perseguire una digitalizzazione inclusiva nei confronti di tutta la cittadinanza e che consenta di mantenere un rapporto umano tra il front end e il cittadino.

Implementare la dematerializzazione della produzione amministrativa, attraverso la quale perde di rilievo la fisicità dell'atto amministrativo: il 'prodotto amministrativo' dovrà essere disponibile sulla Rete della Pubblica Amministrazione, fruibile quindi in qualsiasi luogo sia necessario (purché vi sia accesso alla rete). Anche quella che possiamo chiamare la 'capacità di produzione', di conseguenza, non è più necessariamente decentrata sul territorio, bensì può essere concentrata per una sua più efficace ed efficiente utilizzazione.

Attraverso la digitalizzazione, l'Unione Valdera implementa progressivamente il principio di trasparenza, intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La progressiva informatizzazione del sistema (telefonia VOIP, rete intercomunale Hyperlan ad alta velocità, servizi on line, multivideoconferenza, piazze wi-fi, etc.) rende inoltre relativamente agevole l'impiego di rilevazioni sistematiche per il controllo sulla qualità dei servizi interni ed esterni, sia prodotta che percepita dagli utenti, eventualmente con il raffronto con la qualità attesa, per approntare conseguenti azioni di miglioramento.

Ciascuna unità organizzativa è chiamata a mantenere aggiornata una sintetica carta dei servizi, in grado di esporre con chiarezza ai cittadini i servizi resi e le modalità per ottenerli, anche come base per campagne di comunicazione mirate.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero servizi on line	Serie storica in aumento	Semplificazione procedurale
Percezione qualità dei servizi	In aumento	Miglioramento qualità percepita dei servizi

OBIETTIVO 3.4 - Fare leva sulle risorse umane

Investire adeguatamente sul capitale umano, quale fattore di produzione centrale in un modello di produzione ad alta intensità di lavoro (quale quello della Pubblica Amministrazione), per governare il cambiamento verso l'amministrazione digitale.

Fornire al personale dipendente dei comuni della Valdera i servizi di supporto necessari per il regolare e più efficace sviluppo del rapporto di lavoro, al fine di dar vita ad un ambiente organizzato e funzionale, in cui diritti e doveri siano chiaramente esplicitati. Accrescere e mantenere nel tempo le competenze e le abilità dei dipendenti, in direzione di un aumento dell'efficienza ed efficacia dei servizi erogati, senza tuttavia incrementare la spesa di personale, supportando contestualmente il processo di integrazione organizzativa nell'ambito dell'Unione.

Affrontare congiuntamente la sfida organizzativa derivante dai processi di modernizzazione informatica e telematica e dal continuo aggiornamento delle normative attraverso politiche formative sviluppate in forma unitaria e coerente, per favorire un approccio condiviso alle nuove problematiche amministrative e un minor costo dei percorsi formativi rispetto ad una gestione svolta in forma autonoma dai singoli enti.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Valutazione competenze personale interno	In aumento	Crescita professionale
Costo medio ora di formazione	Serie storica in diminuzione	Efficacia del sistema formativo

Favorire lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione, in particolare nei settori e aziende che attuano metodologie orientate alla sostenibilità, sotto il profilo delle risorse e dei processi produttivi, incentrata sull'impiego di energie rinnovabili, tecniche a bassa emissione di carbonio, impiego di materie prime secondarie, minimizzazione della quantità dei rifiuti di lavorazione, informatizzazione dei servizi offerti. Promuovere un'economia inclusiva, con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale, investendo nelle competenze delle persone, contrastando la povertà e ricercando condizioni di pari opportunità per tutti i cittadini, con particolare riguardo alla parità fra i [generi](#).

OBIETTIVO 4.1 - Amministrazione digitale a supporto delle aziende

Semplificare e rendere trasparenti le procedure autorizzative per l'imprenditoria e i professionisti, per conseguire vantaggi in termini di tempi e di costi.

Integrare le attività di front office garantendo una risposta vicina ai territori temperata con le esigenze di flessibilità garantite anche grazie all'impiego delle tecnologie informatiche e della comunicazione.

Sviluppare la partecipazione a reti per l'innovazione e la formazione tecnica e professionale, per assicurare la diffusione sul territorio di nuove opportunità dirette all'aumento delle competenze e delle opportunità lavorative.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Modalità di risposta	Aumento	Miglior servizio alle aziende mediante sportello telematico o in presenza su appuntamento
Partecipazione a progetti e reti per lo sviluppo territoriale	Serie storica in aumento	Inserimento attivo nei processi di sviluppo territoriale

OBIETTIVO 4.2 - Organizzare una proposta turistica integrata e diversificata

Promuovere politiche per l'incentivazione di un turismo sostenibile, nelle sue diverse articolazioni tematiche e specialistiche, che rappresenta un'opportunità di sviluppo economico e culturale del territorio.

Sviluppare azioni di marketing territoriale e turistico per l'ambito regionale di appartenenza, per comunicare l'attrattività del territorio della Valdera, valorizzare la Rete Museale e gli eventi culturali e tradizionali di maggiore interesse nel bacino territoriale di competenza.

Proporsi alla guida dell'ambito territoriale nei termini indicati dalla Regione.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Flussi turistici verso la Valdera	Serie storica in aumento (al netto di altre variabili influenti)	Incremento attrattività turistica della Valdera
Condizione dell'ambito turistico	Si	Assunzione del coordinamento delle azioni di promozione turistica

OBIETTIVO 4.3 - Progettazione integrata per lo sviluppo

La prospettiva strategica è quella di svolgere azioni di sistema per collaborare con organizzazioni di diversa natura e ambito operativo per produrre azioni i sviluppo locale di carattere innovativo, grazie all'approccio multisettoriale e interdisciplinare.

Il collegamento degli aspetti formativi, produttivi, sociali, dell'educazione e istruzione, nonché istituzionali, è foriera di generare quella visione integrata e inclusiva che rappresenta oggi un valore aggiunto in termini di progettualità e della raccolta fondi che ne può conseguire.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Progetti di collaborazione, partenariato	Si	Realizzazione obiettivo

OBIETTIVO 4.4 - Giovani consapevoli e protagonisti

Promuovere il senso di appartenenza alla comunità locale e di responsabilità civile dei giovani, attraverso servizi e progetti che li vedano protagonisti, anche nella fase di progettazione.

Offrire assistenza nell'orientamento allo studio e al lavoro, nonché per le opportunità di mobilità in ambito europeo, contrastando il fenomeno dei NEET (not in education, employment and training).

Partecipare a reti tematiche e/o sistemi organici, di livello regionale o interprovinciale, per rendere disponibili sul territorio nuove e maggiori opportunità formative e/o professionalizzanti per le giovani generazioni.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
------------	-----------------------------	-------------

Consistenza Neet su popolazione giovanile	Serie storica in diminuzione (al netto di altre variabili influenti)	Riduzione dell'emarginazione dei giovani dal mondo del lavoro
Ore di educazione alla cittadinanza nelle scuole	Serie storica in aumento	Svolgimento di una formazione mirata alla cittadinanza attiva

Dar vita ad un'azione coordinata tra i diversi attori in gioco nel sistema di welfare locale, volta a sostenere le famiglie in difficoltà e ad incrementare la coesione della comunità locale, in una logica di responsabilità diffusa, attivando meccanismi e strumenti che valorizzino la capacità inclusiva del sistema territoriale, ponendo la persona, nella sua unicità e individualità, al centro del sistema dei servizi, come componente attiva.

OBIETTIVO 5.1 - Sostegno alle famiglie e persone in difficoltà

Sostenere, in collaborazione con le forme organizzate della comunità locale, le famiglie nelle fasi di difficoltà socio-economica, attraverso una pluralità di strumenti di sostegno, avendo come obiettivo l'empowerment o capacitazione delle persone a rischio di esclusione, in direzione del recupero di potenzialità inesprese o perdute.

Promuovere la partecipazione attiva delle persone assistite a forme di lavoro socialmente utile, in favore della dignità della persona e del "riconoscimento" da parte della comunità.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
n. famiglie uscite da programmi assistenza	Serie storica in aumento	Efficacia degli interventi sociali

OBIETTIVO 5.2 - Promuovere una comunità inclusiva

Fornire assistenza e supporto alle fasce più deboli di popolazione, quali richiedenti protezione internazionale, cittadini di recente immigrazione, disabili, anziani, minori a rischio, persone a rischio di emarginazione, promuovendo nuove forme solidaristiche e di integrazione con la comunità locale nel suo complesso.

Sostenere le associazioni di volontariato e le altre forme organizzate della società civile nelle azioni di promozione sociale e di tutela, attivando risorse di prossimità in una logica di welfare community.

Fare leva su risorse di prossimità (nel vicinato, quartiere, paese) per il sostegno alle situazioni di marginalità e/o a rischio di esclusione sociale

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Organizzazioni partecipanti al	In progressivo ampliamento	Attuazione

sistema di welfare comunitario		sussidiarietà orizzontale
N. persone appartenenti categorie fragili inserite al lavoro	Serie storica in aumento	Capacità di inclusione

OBIETTIVO 5.3 - Sostenere il diritto alla casa

Favorire l'esercizio del diritto alla casa per tutti i cittadini, nonché l'accesso all'alloggio dignitoso alle persone in situazione di disagio abitativo, che non riescono a trovare un'adeguata risposta sul mercato ed hanno difficoltà ad accedere al primario bene costituito dalla casa.

Sostenere l'azione dell'agenzia sociale per la casa accreditata c/o la Regione Toscana (Casa Insieme) per disporre di una pluralità di soluzioni per le famiglie che hanno difficoltà a reperire o mantenere autonomamente un alloggio adeguato.

Diffondere tra i cittadini una cultura dell'abitare improntata alla tolleranza, alla solidarietà reciproca tra vicini, al riconoscimento della diversità come risorsa, in direzione di un nuovo welfare comunitario.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni in favore di famiglie sotto sfratto	Serie storica in aumento	Attenzione alle situazioni per deboli

OBIETTIVO 5.4 - Cooperare con i paesi in ritardo di sviluppo

Sostenere, anche indirettamente, progetti di sostegno a paesi terzi, allo scopo di concorrere a creare, particolarmente nei paesi da cui provengono i principali flussi migratori verso l'Europa, condizioni di maggiore stabilità e propedeutiche allo sviluppo endogeno.

Partecipare attivamente a progetti di cooperazione allo sviluppo, in particolare nell'ambito dei partenariati toscani, in una logica non unilaterale ma di scambio reciproco

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Numero progetti sostenuti o partecipati	Numero costante nel tempo	Strutturazione dell'attività di cooperazione allo sviluppo

INDIRIZZO 6 - VERSO LA SOCIETA' DELLA CONOSCENZA: FORMAZIONE E CULTURA DI QUALITA'

Sostenere in modo strutturale da un lato il diritto allo studio dei bambini e ragazzi, dall'altro il sistema educativo e scolastico nella sua capacità di offerta.

Utilizzare le agenzie culturali, formative e scolastiche per - da un lato - preservare tradizioni, culture, valori, identità, modi di produzione e pratiche di vita locali, dall'altro concorrere a preparare le persone ad inserirsi in un modello di società fondato sulla conoscenza e in un mercato del lavoro estremamente flessibile, che richiede nuove professionalità.

Creare le condizioni affinché le persone siano in grado di inserirsi in un processo di apprendimento continuo, spesso da realizzarsi sotto forma di auto-apprendimento, rivolto non solo a sviluppare competenze settoriali specifiche, ma a gestire l'informazione per trasformarla in competenza.

OBIETTIVO 6.1 - Servizi educativi di qualità nella fascia di età 0-6 anni

Garantire il mantenimento di servizi per la prima infanzia, di buona qualità diffusi capillarmente sul territorio della Valdera.

Gestire in forma unitaria tutte le principali azioni in materia di servizi educativi per la prima infanzia, promuovendo la complessiva qualificazione del sistema integrato locale dei servizi, attraverso processi di accreditamento strutturato, coordinamento pedagogico unitario, aggiornamento professionale per tutti gli educatori dei servizi.

Coordinare il sistema pubblico dell'offerta e le sue componenti pubbliche e private, in direzione di un sistema integrato e sinergico.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Strutturazione condivisa dell'offerta formativa del sistema educativo per la prima infanzia	Esistenza del documento	Chiara condivisione degli obiettivi e degli strumenti impiegati
Iscritti servizi nido/residenti in età 0-3	> o = 30%	Rispetto obiettivo Agenda 2030

OBIETTIVO 6.2 - Rendere effettivo il diritto allo studio

Erogare servizi collettivi (trasporto, refezione, sorveglianza, etc.) e provvidenze individuali (borse, assegni, assistenza individuale, mediazione culturale e linguistica, etc.) adeguati alle necessità, per garantire il diritto allo studio con caratteristiche di qualità.

Individuare i determinanti specifici 'non soggettivi' delle performance degli studenti nei diversi gradi di istruzione, al fine di svolgere con cognizione ed efficacia l'azione di contrasto alla dispersione e di perequazione nelle opportunità di apprendimento.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Dati dispersione e abbandono scolastico	Serie storica in diminuzione	Efficacia azioni di contrasto alla dispersione e abbandono
Qualità percepita dei servizi collettivi (trasporto, mensa, altri)	Buona, stabile o in aumento nella serie temporale	Qualità ed efficienza dei servizi

OBIETTIVO 6.3 - Sviluppare un sistema scolastico e formativo efficace, integrato ed inclusivo

Contribuire alla realizzazione di un sistema formativo e scolastico a livello di zona capace di costruire conoscenze e competenze lungo tutto l'arco della vita delle persone, rendendo disponibile un'offerta formativa pubblica integrata, costruita con il supporto tecnico scientifico del CRED Valdera e con gli apporti delle agenzie pubbliche e private presenti sul territorio, sulla base di una comune impostazione 'territoriale'.

Sostenere la scuola nella sua azione di implementazione delle competenze chiave (comunicare nella madrelingua e nelle lingue straniere, conoscenze scientifiche e tecnologiche, competenza digitale, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza di sé e capacità di espressione culturale, apprendere ad apprendere) [nella popolazione studentesca](#).

Dare attuazione al Patto per una comunità Educante, di validità quinquennale, basato sulla convergenza e condivisione di obiettivi strategici tra le scuole e gli enti locali

Proseguire con il progetto ValVal ampliandolo nella direzione dell'analisi territoriale e di risposta integrata al contrasto della dispersione scolastica esplicita ed implicita.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
------------	-----------------------------	-------------

Grado di attuazione del Patto	In aumento progressivo	Effettiva realizzazione obiettivi strategici condivisi
Piano di attività progetto ValVal	Aumento	Migliorare le politiche integrate di lotta alla dispersione scolastica esplicita ed implicita

OBIETTIVO 6.4 - Accrescere la conoscenza, conservare l'identità territoriale, promuovere la pace

Individuare nelle biblioteche il luogo strategico per la conservazione, catalogazione e diffusione della conoscenza, che rappresenta un elemento chiave, anche in funzione dello sviluppo competitivo del territorio. Promuovere la lettura in particolare tra le giovani generazioni, attraverso iniziative diversificate di promozione della lettura, in ambito scolastico ed extrascolastico.

Innalzare il livello culturale della popolazione attraverso una diffusa opportunità di accesso all'offerta bibliotecaria e archivistica, utilizzando la crescita culturale anche come leva per lo sviluppo.

Gestire le biblioteche e gli archivi storici affidati alla competenza dell'Unione, coordinando la rete documentaria provinciale allo scopo di offrire opportunità di lettura, di approfondimento storico documentario e di consultazione tecnico-specialistica su tutto il territorio della Valdera in forma diffusa.

Promuovere una cultura per la pace e la solidarietà tra i popoli, attraverso attività culturale finalizzata a favorire l'accoglienza e l'integrazione della popolazione immigrata, in stretta collaborazione con la Tavola della Pace e della Cooperazione della Valdera.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Azioni e progetti per l'integrazione multiculturale	Serie storica in aumento	Attenzione alla problematica
Numero prestiti interbibliotecari	Serie storica in aumento	Maggiore utilizzazione dei servizi bibliotecari
Numero accessi alle biblioteche in Valdera	Serie storica in aumento	Maggiore utilizzazione dei servizi bibliotecari

Affrontare il tema del governo del territorio e delle scelte riguardanti la destinazione d'uso delle diverse aree, nella considerazione che l'utilizzo razionale del suolo è funzionale sia allo sviluppo economico che alla qualità e fruibilità dell'ambiente in cui viviamo. Individuare i meccanismi e i criteri di dimensionamento della pianificazione basati su una logica che generi vantaggi per tutti gli attori e le esigenze, con un'attenzione specifica per la mobilità e l'approvvigionamento energetico

OBIETTIVO 7.1 - La Valdera che vogliamo: un territorio integrato, funzionale e attrattivo

Costruire strumenti per la gestione unitaria, in un contesto sempre più strettamente integrato, del territorio di competenza dei singoli comuni parte dell'Unione, finalizzata anche all'integrazione della rete delle connessioni con il sistema insediativo ed alla dotazione di spazi pubblici e servizi dei singoli territori.

Attivare tutte le necessarie sinergie utili alla valorizzazione e al recupero dei diversi sistemi insediativi oggetto della pianificazione di interesse comunale, finalizzata alla tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, alla qualità urbana e socio economica.

Razionalizzare e riqualificare il sistema produttivo per offrire tutte le necessarie opportunità ed interazioni finalizzate allo sviluppo e/o mantenimento delle attività industriali ed artigianali presenti nei territori dei Comuni coinvolti.

Prevedere forme di perequazione territoriale ai sensi della vigente legislazione regionale

Perseguire l'uniformazione degli strumenti di regolazione dell'attività edilizia, con particolare riguardo al regolamento edilizio ed alle sue appendici.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano strutturale e piani tematici	Esistenza dei documenti	Effettiva integrazione degli strumenti pianificatori

OBIETTIVO 7.2 - Energia pulita ed efficiente per il territorio

Valorizzare le risorse energetiche locali, con particolare attenzione alle fonti rinnovabili (geotermico, solare, biomasse, eolico, etc.), alle assimilate (cogenerazione, termovalorizzazione, etc.), ed alla riduzione della domanda (risparmio energetico), quali principali componenti del sistema energetico su cui l'Ente locale può avere un effettivo ruolo, sia di pianificazione che di

programmazione finanziaria, per limitare sia gli effetti economici degli andamenti del mercato, che quelli ambientali dell'uso delle fonti fossili.

Definire, attraverso un Piano di area, le condizioni idonee allo sviluppo di un Sistema Energetico-Ambientale che dia priorità alle fonti rinnovabili ed al risparmio energetico come mezzi per una maggior tutela ambientale, integrando il fattore **“energia”** nella pianificazione del territorio, mediante l'individuazione delle scelte strategiche migliorative dello stato ambientale del territorio e la promozione dell'uso razionale delle risorse, nella direzione di uno sviluppo sostenibile.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano energetico d'area	Esistenza del documento	Effettivo indirizzo strategico sull'approvvigionamento energetico

OBIETTIVO 7.3 - Garantire la mobilità per tutti

Razionalizzare il sistema infrastrutturale e della mobilità complessiva, attraverso la redazione di un piano di trasporto che permetta di fornire a tutti i cittadini il medesimo diritto alla mobilità e l'accesso effettivo ai servizi.

Integrare ove possibile il servizio di trasporto pubblico 'generalista' con il servizio di trasporto scolastico ed il trasporto sociale, in direzione di un efficientamento di entrambi i servizi; sviluppare forme integrative e innovative di trasporto pubblico leggero (servizi a domanda minima, servizi a chiamata, car sharing).

Svolgimento procedura per l'affidamento del servizio TPL rete debole.

Indicatore	Valore obiettivo o tendenza	Significato
Piano di trasporto collettivo	Esistenza storica del documento	Governo effettivo del servizio di trasporto
Affidamento servizi rete debole TPL	Svolgimento procedura	Governance del servizio TPL

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico e Strategici descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

Descrizione delle missioni e dei programmi

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
<p style="text-align: center;">programma 1</p> <p>Organi istituzionali Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</p>
<p style="text-align: center;">programma 2</p> <p>Segreteria generale Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.</p>
<p style="text-align: center;">programma 3</p> <p>Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>
<p style="text-align: center;">programma 4</p> <p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai</p>

servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 7

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

programma 12

Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)
Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS non attribuibili alle specifiche missioni. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, nei programmi delle pertinenti missioni.

Missione 2 Giustizia

programma 1

Uffici giudiziari

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

programma 2

Casa circondariale e altri servizi

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.

programma 3

Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giustizia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giustizia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza

programma 1

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 2

Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

programma 3

Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 1

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli

ambientanti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 3

Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse allo sviluppo e al sostegno all'edilizia scolastica destinate alle scuole che erogano livelli di istruzione inferiore all'istruzione universitaria e per cui non risulta possibile la classificazione delle relative spese nei pertinenti programmi della missione (Programmi 01 e 02).

programma 4

Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

programma 5

Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

programma 6

Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

programma 7

Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

programma 8

Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 1

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

programma 3

Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela dei beni e delle attività culturali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 1

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 2

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

programma 3

Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di giovani, sport e tempo libero. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate

alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di turismo, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di turismo. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 1

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

programma 2

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convezionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e l'edilizia abitativa. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 1

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la

manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 4

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 5

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

programma 6

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

programma 7

Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale.

programma 8

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

programma 9

Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e ambiente. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 1

Trasporto ferroviario

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

programma 2

Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

programma 3

Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

programma 4

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

programma 6

Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di trasporti e diritto alla mobilità. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 11 Soccorso civile

programma 1

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

programma 2

Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse. Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

programma 3

Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di soccorso e protezione civile. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 2

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 3

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

programma 4

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei

soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

programma 5

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 6

Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

programma 8

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 9

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

programma 10

Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 13 Tutela della salute

programma 1

Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA. Comprende le spese relative alla gestione sanitaria accentrata presso la regione, le spese per trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale, le quote vincolate di finanziamento del servizio sanitario regionale e le spese per la mobilità passiva. Comprende le spese per il pay-back.

programma 2

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per l'erogazione dei livelli di assistenza superiore ai LEA.

programma 3

Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente

Spesa sanitaria corrente per il finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente.

programma 4
Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi Spesa per il ripiano dei disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi.
programma 5
Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari Spesa per investimenti sanitari finanziati direttamente dalla regione, per investimenti sanitari finanziati dallo Stato ai sensi dell'articolo 20 della legge n.67/1988 e per investimenti sanitari finanziati da soggetti diversi dalla regione e dallo Stato ex articolo 20 della legge n.67/1988.
programma 6
Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN Spese relative alla restituzione dei maggiori gettiti effettivi introitati rispetto ai gettiti stimati per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.
programma 7
Ulteriori spese in materia sanitaria Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.
programma 8
Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni) Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.
Missione 14 Sviluppo economico e competitività
programma 1
Industria, PMI e Artigianato Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.
programma 2
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.
programma 3
Ricerca e innovazione Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

programma 5

Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 1

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

programma 3

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

programma 4

Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 2

Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

programma 3

Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca, finanziata con i finanziamenti comunitari e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 1

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

programma 2

Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

programma 1

Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa. Compartecipazioni e tributi devoluti ai livelli inferiori di governo ed erogazioni per altri interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Concorso al fondo di solidarietà nazionale.

programma 2

Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie locali (solo per le Regioni)

Comprende le spese per la realizzazione della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali, finanziata con i fondi strutturali, le risorse comunitarie e i cofinanziamenti nazionali e con le risorse FAS. Sono altresì incluse le spese per le attività di assistenza tecnica connessa allo sviluppo della politica regionale unitaria in materia di relazioni con le altre autonomie locali. Non sono ricomprese le spese per specifici progetti finanziati dalla Comunità europea che non rientrano nella politica regionale unitaria e che sono classificati, secondo la finalità, negli altri programmi della missione.

Missione 19 Relazioni internazionali

programma 1

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività connesse alla realizzazione dei progetti regionali di cooperazione transfrontaliera (inclusi quelli di cui all'obiettivo 3) finanziati con le risorse comunitarie.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 3

Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	0		1		2	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	65.854,00	600,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00
1	2	409.544,53	345.380,00	0,00	345.380,00	0,00	345.380,00	0,00
1	3	355.395,60	351.820,00	0,00	336.820,00	0,00	331.820,00	0,00
1	4	600.724,65	570.030,00	0,00	560.030,00	0,00	570.030,00	0,00
1	6	61.090,00	61.810,00	0,00	61.810,00	0,00	61.810,00	0,00
1	7	60.000,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
1	8	724.154,52	558.699,87	0,00	558.699,87	0,00	558.699,87	0,00
1	10	362.319,56	349.430,00	0,00	349.430,00	0,00	349.430,00	0,00
1	11	1.333.371,64	1.109.260,00	0,00	1.083.910,00	0,00	1.073.910,00	0,00
3	1	8.406.806,58	8.079.710,00	0,00	8.079.710,00	0,00	8.096.220,00	0,00
3	2	90.000,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00

4	1	434.521,72	358.267,10	0,00	356.761,05	0,00	355.197,70	0,00
4	2	96.597,27	91.548,15	0,00	86.279,92	0,00	80.783,02	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	9.041.119,42	8.615.296,65	0,00	8.615.296,65	0,00	8.573.296,65	0,00
4	7	936.000,00	893.000,00	0,00	893.000,00	0,00	893.000,00	0,00
5	2	933.496,01	884.100,00	0,00	884.100,00	0,00	884.100,00	0,00
6	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
7	1	46.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
8	1	14.900,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
9	2	37.673,13	36.901,93	0,00	36.100,63	0,00	35.268,08	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	15.763,43	15.284,64	0,00	14.787,64	0,00	14.271,74	0,00
10	2	1.258.986,07	1.275.000,00	0,00	1.275.000,00	0,00	1.275.000,00	0,00
10	5	16.760,03	15.481,82	0,00	14.118,98	0,00	12.665,89	0,00
11	1	82.674,83	64.990,00	0,00	64.990,00	0,00	64.990,00	0,00
12	1	2.926.240,29	2.618.381,94	0,00	2.618.381,94	0,00	2.618.381,94	0,00
12	2	909.068,81	833.240,00	0,00	833.240,00	0,00	833.240,00	0,00
12	3	108.114,50	166.000,00	0,00	166.000,00	0,00	166.000,00	0,00
12	4	830.395,16	827.071,00	0,00	827.071,00	0,00	827.071,00	0,00

12	5	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
12	6	1.063.849,00	662.500,00	0,00	662.500,00	0,00	662.500,00	0,00
12	7	1.123.464,76	1.294.710,00	0,00	1.294.710,00	0,00	1.294.710,00	0,00
12	8	17.900,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00	16.500,00	0,00
12	9	14.122,73	13.693,79	0,00	13.248,52	0,00	12.786,30	0,00
14	2	310.598,66	293.650,00	0,00	293.650,00	0,00	293.650,00	0,00
15	2	985.419,59	541.100,00	0,00	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00
20	1	102.000,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
20	2	4.230.000,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00	3.900.000,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.054.926,49	35.449.456,89	0,00	34.953.626,20	0,00	34.912.812,19	0,00

Tabella 10: Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.972.454,50	3.407.029,87	0,00	3.356.679,87	0,00	3.351.679,87	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	8.496.806,58	8.169.710,00	0,00	8.169.710,00	0,00	8.186.220,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	10.508.238,41	9.958.111,90	0,00	9.951.337,62	0,00	9.902.277,37	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	933.496,01	884.100,00	0,00	884.100,00	0,00	884.100,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
7	Turismo	46.000,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	14.900,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	53.436,56	52.186,57	0,00	50.888,27	0,00	49.539,82	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.275.746,10	1.290.481,82	0,00	1.289.118,98	0,00	1.287.665,89	0,00
11	Soccorso civile	82.674,83	64.990,00	0,00	64.990,00	0,00	64.990,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.043.155,25	6.482.096,73	0,00	6.481.651,46	0,00	6.481.189,24	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	310.598,66	293.650,00	0,00	293.650,00	0,00	293.650,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	985.419,59	541.100,00	0,00	105.500,00	0,00	105.500,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	4.332.000,00	4.010.000,00	0,00	4.010.000,00	0,00	4.010.000,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	38.054.926,49	35.449.456,89	0,00	34.953.626,20	0,00	34.912.812,19	0,00

Tabella 11: Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	0		1		2	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	70.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
1	10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	22.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
3	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	118.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	0,00

Tabella 12: Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	0		1		2	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	70.000,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	22.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	26.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	118.000,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00	55.000,00	0,00

Tabella 13: Parte capitale per missione

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

Non vi sono lavori e progetti previsti da realizzare a cura dell'Unione Valdera per conto dei Comuni conferenti, pertanto, il programma delle opere pubbliche non viene presentato, in quanto non è prevista alcuna opera da realizzare nel triennio in esame.

Qualora, nel corso dell'esercizio **2023**, vi dovessero essere richieste da parte degli Enti associati, l'Ente dovrà procedere all'implementazione del piano delle opere pubbliche e, contestualmente, ad una variazione del bilancio dell'Unione.

Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

Analogamente l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale (ora piano triennale dei fabbisogni di personale) è sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75 stabilisce che:

*«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il **piano triennale dei fabbisogni di personale**, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale **indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.***

*3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, **ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.**».*

L'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dispone inoltre che la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

Il Ministero della Semplificazione e per la pubblica amministrazione ha emanato in data 27 luglio 2018 le linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 2018.

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è adottato annualmente, in prospettiva triennale, ed aggiornato/modificato al verificarsi di mutamenti delle condizioni normativa, organizzative e funzionali-operative dell'ente che esprimono variazioni delle esigenze di reperimento di risorse umane.

Con il Piano triennale dei fabbisogni si è operato il superamento del concetto di dotazione organica passando da uno strumento “rigido” ad uno strumento “modulabile e flessibile” calibrato in coerenza con:

- le valutazioni quantitative e qualitative di risorse umane necessarie per far fronte ai fabbisogni organizzativi, professionali e funzionali;
- le indicazioni espresse anche dai responsabili di struttura dell’ente, ai sensi dell’art. 16, comma 1, lett. a-bis, del d.lgs. 165/2001;
- il ciclo di gestione della *performance* e quello della programmazione finanziaria e di bilancio;
- i limiti vigenti in materia di spesa di personale e di facoltà assunzionale ovvero nel rispetto dei vincoli finanziari.

Il comma 5 dell’art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000, così come sostituito dall’art. 19 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012, prevede che fermi restando i vincoli previsti dalla normativa vigente in materia di personale, la spesa di personale dell’Unione non può risultare superiore rispetto alla somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti all’Unione stessa e che, a regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale.

Il quadro normativo in materia di spese di personale pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici.

Le norme di riferimento per l’Unione Valdera impongono il contenimento della spesa prendendo a riferimento l’anno 2008 (art. 1 comma 562 della legge n. 296/2006), ma l’Unione non dispone “in proprio” di tale dato in quanto è stata costituita in data 30 ottobre 2008. L’Unione ha quindi finora operato costruendo tale limite considerando le corrispondenti spese di personale dei comuni aderenti all’Unione, comprensive delle quote di spesa del Consorzio Sviluppo Valdera e del Consorzio Alta Valdera, sciolti dal 1° gennaio 2009 e le cui funzioni sono state acquisite dalla stessa data dall’Unione.

Recentemente è tuttavia intervenuto un nuovo orientamento giurisprudenziale, in particolare la recente deliberazione della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, n. 20/SEZAUT/2018/QMIG del 22 ottobre 2018, che ha sancito i seguenti principi di diritto:

- *“2. Nel rispetto dei principi di universalità del bilancio che vincola le unioni di comuni, il perimetro di spesa del personale che l’unione deve conteggiare ai fini del rispetto dei vincoli ... comprende gli oneri per il personale acquisito direttamente (assumendolo dall’esterno o mediante procedure di mobilità da altri enti), nonché gli oneri per il personale comunque utilizzato dall’unione”;*
- *“3. I comuni partecipanti all’unione, diversa da quelle ‘obbligatorie’, sono soggetti ai vincoli di cui all’art. 1, comma 557 della legge n. 296 del 2006 relativamente alla spesa di personale comprensiva della quota per il personale utilizzato dall’unione per svolgere le funzioni trasferite”;*

- “4. La verifica del rispetto dei vincoli gravanti sugli enti partecipanti alle unioni non obbligatorie va condotta con il **meccanismo del 'ribaltamento'** delineato dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8 del 2011 ...”;
- “5. Il criterio di cui all'art. 14, comma 31-quinquies, del d.l. n. 78/2010 di considerare nei processi associativi le spese di personale e le facoltà assunzionali in maniera cumulata tra gli enti coinvolti è applicabile solo alle ipotesi contemplate al comma 28 dello stesso articolo”;
- “6. Nell'agglomerato soggetto a vincolo devono essere considerate tutte le spese di personale utilizzato dall'unione. A tal fine trova applicazione l'art. 557-bis, in base al quale costituiscono spesa di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nonché tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente”

Il linea con l'orientamento della magistratura contabile l'Unione, per il rispetto del limite della spesa di personale, ha deciso di applicare il criterio del ribaltamento quote secondo il quale:

- a) la spesa complessiva sostenuta dall'Unione a titolo di spesa di personale risulta ripartita tra i Comuni in base ai criteri di riparto applicabili a ciascun servizio;
- b) tale quota viene sommata dai Comuni membri alle spese di personale dagli stessi sostenute.

Ciò consente l'autonomo controllo, da parte dei comuni aderenti:

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale della Legge 296/2006;
- dei vincoli disposti dall'art 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

Rispettando i comuni il loro limite, comprensivo delle quote di spesa dell'Unione, anche quest'ultima rispetta il proprio limite.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ed altre disposizioni attuative, le amministrazioni pubbliche territoriali conformano la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati.

Il principio contabile applicato “Allegato 4.1” (al citato decreto) prevede che, nella parte 2 della SeO (Sezione Operativa) del Documento Unico di Programmazione (DUP) sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale.

Pertanto, tutto quanto premesso, la presente sezione del DUP 2022/2024 contiene, riguardo alla programmazione, le linee guida ed indirizzi cui la Giunta (a cui il vigente quadro normativo in materia di organizzazione dell'ente locale attribuisce specifiche competenze in ordine alla definizione degli agli generali organizzazione e delle dotazioni organiche) dovrà conformarsi per l'adozione del Piano triennale del Fabbisogno 2022-2024 e relativo Piano programmatico delle assunzioni.

Assunzioni effettuate nell'anno 2021

Al momento della redazione del presente atto, nel corso del 2021, sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- n. 1 cat. D in sostituzione di personale cessato nel corso dell'anno. Assunzione resa possibile ai sensi del punto "B1) Assunzioni a tempo indeterminato" del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23 (Allegato B delle delibere n.) secondo il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato "nei casi di cessazione per pensionamento o dimissioni o mobilità coperti con attingimento di graduatoria o mobilità, interna o esterna, per lo stesso tipo di profilo/area e categoria".
- n. 5 cat. C, di cui n. 3 vigilanza, in sostituzione di personale cessato nel corso dell'anno. Assunzione resa possibile ai sensi del punto "B1) Assunzioni a tempo indeterminato" del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23 (Allegato B delle delibere n.) secondo il quale è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato "nei casi di cessazione per pensionamento o dimissioni o mobilità coperti con attingimento di graduatoria o mobilità, interna o esterna, per lo stesso tipo di profilo/area e categoria".
- n. 6 cat. C Vigilanza dai n. 8 Istruttori di vigilanza cat. C di cui al punto C) del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23.
- n. 1 ampliamento part time a 36 ore di n 1 istruttore amministrativo cat. C di cui al punto C) del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23.
- n. 1 ampliamento part time a 36 ore di n 1 Autista scuolabus cat. B3 di cui al punto C) del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23.
- n. 3 istruttore amministrativo cat. C di cui al punto C) del Piano programmatico delle assunzioni 2021-23.

Linee guida

- prioritario completamento di quanto previsto nella programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2021-2023 di questa Unione.
- effettuare una rigorosa programmazione dei fabbisogni, nell'ottica di riduzione progressiva della stessa spesa, previo attento utilizzo delle risorse umane esistenti e del loro razionale impiego all'interno dell'organizzazione, anche con procedure di mobilità interna;
- razionalizzare i rapporti di comando del personale dei comuni aderenti, portando a conclusione i trasferimenti del personale;
- reclutare il personale prioritariamente all'interno del sistema Unione/Comuni. Le trasformazioni di rapporti di lavoro da tempo parziale a tempo pieno ed il reclutamento all'esterno del sistema saranno comunque limitati alle facoltà assunzionali esistenti per professionalità legate a funzioni incompressibili e non presenti nel sistema Unione-Comuni, nonché per profili specifici nel rispetto delle risorse disponibili;

- valutare il possibile avvio di reclutamento speciale, previsto dalla normativa vigente, finalizzato a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che svolgono da più anni l'attività lavorativa nel settore pubblico nonché l'avvio di procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo ovvero eventuali riserve previste per legge;
 - rilevare eventuali situazioni di dipendenti in soprannumero o in eccedenza prima dell'adozione del piano del fabbisogno di personale;
 - rispetto dei vincoli normativi in tema di assunzioni obbligatorie;
 - ricorrere ad assunzioni di personale a tempo determinato limitatamente alle situazioni di carattere straordinario ed eccezionale quali: esigenze stagionali, sostituzione personale o per fronteggiare esigenze temporanee legate a fasi transitorie dei processi di riorganizzazione interna dell'Ente, sempre nell'ambito dei vincoli imposti dalla vigente normativa;
 - mantenimento dei rapporti di lavoro stipulati ai sensi dell'art. 110 del TUEL già in essere e fino alla prevista scadenza oppure sino al soddisfacimento con altre formule di reclutamento delle esigenze che ne stanno alla base, secondo le indicazioni di dettaglio inserite nel piano dei fabbisogni;
 - prosecuzione di rapporti di lavoro a tempo determinato finalizzati alla realizzazione di specifici progetti etero-finanziati (fondi della Comunità Europea, fondi di altri enti pubblici, fondi di privati.
- La programmazione dei fabbisogni del triennio 2022-2024 viene formulato come da TABELLA ALLEGATA.

PROGRAMMA FABBISOGNO PERSONALE PER AREA E SERVIZIO E DOTAZIONE							
AREA DIRIGENZIALE	DIR	D	C	B3	B1	A	
Funzioni di coordinamento e responsabile transazione digitale + Area Servizi sociali ed educativi e Area Affari Generali	1						
AREA AFFARI GENERALI E AREA SOCIO EDUCATIVA	DIR	D	C	B3	B1	A	
SERVIZI EDUCATIVI		1	2				
SERVIZI SCOLASTICI		1	3	19	7	3	
SERVIZIO SOCIALE		1	2				
SERVIZIO ASSISTENTI SOCIALI		16					
SERVIZIO TRIBUTI		1	4				
SERVIZIO RISCOSSIONE	Est.						
SERVIZIO FINANZIARIO		1	1				
PERSONALE		1	6				
SERVIZIO SEGRETERIA		1	2	1		1	
SIIT STATISTICA E UFF. CENSIMENTO		1	3	2			
SERVIZIO GARE		2	3				
	1	26	26	22	7	4	86
AREA TECNICA	DIR	D	C	B3	B1	A	
SERVIZIO PIANIFICAZIONE STRUTTURALE	1	2					
	1	2	0	0	0	0	3
AREA PROTEZIONE CIVILE:	DIR	D	C	B3	B1	A	
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE E SUPPORTO AMMINISTRATIVO	1						
	1	0	0	0	0	0	1
AREA SUAP, TPL, TURISMO, CULTURA E URBANISTICA ASSOCIATA	DIR	D	C	B3	B1	A	
	1						
SERVIZIO SUAP, TPL e TURISMO		3	2				
SERVIZIO RETI PER LA CULTURA		1					
SERVIZIO URBANISTICA ASSOCIATA		1					
	1	5	2	0	0	0	8
AREA POLIZIA LOCALE	DIR	D	C	B3	B1	A	
DIRIGENTE DI AREA	1						
COMANDO CAPANNOLI/PALAIÀ		1	5	1			
COMANDO VALDERA NORD BIENTINA/BUTI		2	9				
COMANDO CALCINAIA		2	6				
COMANDO CASCIANA TERME LARI		2	9				
COMANDO PONTEDERA		4	28		1		
COMANDO CHIANNI		1*	1				
UFFICIO VERBALI E CONTRAVVENZIONI		3	5				
	1	14	63	1	1	0	80
							178

Tabella 17: Programmazione del fabbisogno di personale

